



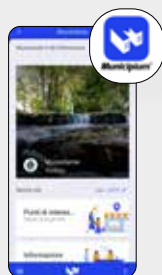
Mussolente facile

Il notiziario di quest'anno ospita questo inserto, un vademecum pensato per rispondere alle domande più frequenti che voi cittadini avete riguardo ai regolamenti, alle pratiche amministrative e alle opportunità che la nostra comunità offre.

Desideriamo che sia uno strumento utile e accessibile a tutti, perché la trasparenza e l'informazione sono la base di una comunità coesa e partecipativa. Vi consigliamo di staccarlo e conservarlo in modo da poterlo consultare facilmente per ogni evenienza.

La sindaca Ellena Bontorin, assieme alla giunta

La nuova APP comunale



È disponibile l'APP Municipium del Comune per essere aggiornati sui progetti, eventi ed iniziative del Comune, conoscere i punti di interesse del territorio e comunicare **segnalazioni** in tempo reale. L'App è scaricabile da Google Play e Apple Store.

Il nuovo sito

www.comune.mussolente.vi.it

Dal nuovo sito del Comune, con pochi click è possibile contattare il Comune, chiedere assistenza, prenotare appuntamenti o segnalare disservizi.

Il nuovo canale whatsapp

È attivo il nuovo canale WhatsApp del Comune che consente di rimanere aggiornati in modo semplice e diretto sulle notizie di pubblica utilità e informazioni in tempo reale.



Iscrizione

Per iscriversi, inquadra il QR CODE e segui la procedura.

Aggiornamenti

Per consultare gli aggiornamenti, basta selezionare la voce Aggiornamenti in basso a destra di Whatsapp e consultare il canale "Comune di Mussolente".

Notifiche

Assicurati di attivare le notifiche (cliccare sull'icona della campanella in alto a destra).

Cancellazione

Per rimuovere la propria iscrizione al servizio basta entrare nel canale, cliccare sui tre puntini in alto a destra e scegliere l'opzione "Annulla iscrizione".



NUMERI UTILI

Numero Unico delle Emergenze: 112

Polizia Locale Servizio Associato Cassola Mussolente: 0424 570599

Guasti pubblica illuminazione (h 24): 049 8075314

Guasti Acquedotto ATS (h 24): 800 088 780

Guasti linea elettrica Enel Distribuzione: 803500

Guasti sicurezza infrastrutture Telecom Italia: 800415042

Guasti ITALGAS: 800 900 999

Servizio Rifiuti ETRA (lunedì - venerdì, dalle 8 alle 20): 800 247 842

Infodesk: 0424 578451

come e a chi **SEGNALARE?**



BUCHE O STRADE DISSESTATE

Tramite l'APP MUNICIPIUM o il sito www.comune.mussolente.vi.it alla **voce segnala disservizio**

☎ Chiamata Infodesk: 0424 578451 o invia una ✉ email a lavoripubblici@comune.mussolente.vi.it con l'indicazione della strada e del numero civico dove si è verificato il danno (allegare anche eventuale foto).



DANNEGGIAMENTI DI AREE E BENI PUBBLICI

Tramite l'APP MUNICIPIUM o il sito www.comune.mussolente.vi.it alla **voce segnala disservizio**

☎ Chiamata Infodesk: 0424 578451 o invia una ✉ email a lavoripubblici@comune.mussolente.vi.it specificando il tipo di danno (arredo urbano, area verde, etc.) e la sua ubicazione (se possibile, allegare materiale fotografico).



MALFUNZIONAMENTI DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Tramite l'APP MUNICIPIUM o il sito www.comune.mussolente.vi.it alla **voce segnala disservizio**

☎ Chiamata Infodesk: 0424 578451 o invia una ✉ email a lavoripubblici@comune.mussolente.vi.it specificando la zona o la via e, se possibile, il numero del/i lampione/i difettoso/i oppure ☎ chiama il numero per i guasti pubblica illuminazione (h 24): 049 8075314.



TOMBINI OSTRUITI

Tramite l'APP MUNICIPIUM o il sito www.comune.mussolente.vi.it alla **voce segnala disservizio**

☎ Chiamata Infodesk: 0424 578451 o invia una ✉ email a lavoripubblici@comune.mussolente.vi.it con l'indicazione della strada e del numero civico dove è presente il tombino ostruito.



CARTELLI STRADALI O SEGNALETICA ROVINATA

Tramite l'APP MUNICIPIUM o il sito www.comune.mussolente.vi.it alla **voce segnala disservizio**

☎ Chiamata Infodesk: 0424 578451 o invia una ✉ email a lavoripubblici@comune.mussolente.vi.it con l'indicazione della strada indicando la posizione del cartello o della segnaletica rovinata e un'eventuale foto.



PERDITE O ROTTURE DI TUBAZIONI

☎ Contatta il numero verde di ATS (Alto Trevigiano Servizi) 800.088.780

Numero verde attivo per segnalazioni di problemi relativi alla rete idrica/fognaria, nonché per irregolarità o interruzioni nella fornitura dei servizi.

Numero verde, gratuito da rete fissa e mobile, attivo tutti i giorni della settimana, 24 ore su 24.



FOSSATI E ROGGE

Per manutenzione di fossati e rogge, alberi caduti o altri materiale che ostruisce il normale deflusso delle acque

Tramite l'APP MUNICIPIUM o il sito www.comune.mussolente.vi.it alla **voce segnala disservizio**

☎ Chiamata Infodesk: 0424 578451 oppure invia una ✉ email a lavoripubblici@comune.mussolente.vi.it con l'indicazione precisa del tratto in questione con eventuali foto.



RIFIUTI ABBANDONATI, CESTINI DANNEGGIATI O PIENI

Tramite l'APP MUNICIPIUM o il sito www.comune.mussolente.vi.it alla **voce segnala disservizio**

☎ Chiamata Infodesk: 0424 578451 oppure invia una ✉ email a ecologia@comune.mussolente.vi.it con l'indicazione della strada indicando la posizione dei rifiuti e un'eventuale foto.

**PERSONE SOSPETTE, REATI IN CORSO**

Mettiti al sicuro e contatta le Forze dell'Ordine per comunicare i dettagli dell'accaduto (cosa sta succedendo e dove, descrizioni, numeri di targa) | Carabinieri/Numero unico emergenza ☎ 112
Polizia Locale ☎ 0424 570599 ✉ email: poliziale@comune.cassola.vi.it

**INCIDENTI STRADALI**

Se sono coinvolti feriti, chiedi assistenza medica e contatta le Forze dell'Ordine ☎ Pronto intervento sanitario 118 ☎ Numero unico emergenza 112 ☎ Polizia locale 0424 570599

**PERDITE DI GAS, INCENDI E ALTRE SITUAZIONI DI PERICOLO**

Segnala l'ubicazione e il tipo di emergenza ai Vigili del Fuoco e, se presenti feriti, chiedi assistenza medica ☎ Vigili del Fuoco 115 ☎ Numero unico emergenza 112
☎ Guasti ITALGAS: 800 900 999

**ANIMALI ABBANDONATI**

Nel caso di animali randagi o abbandonati puoi contattare il Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (SIAPZ) | Sede Centrale Marostica - via Panica, 13
☎ Segreteria tel.: 0424 888210, orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
✉ email: sviapz@aulss7.veneto.it

**SEGNALAZIONI RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE****Nel caso si tratti di manutenzione di verde pubblico**

Tramite l'APP MUNICIPIUM o il sito www.comune.mussolente.vi.it alla [voce segnala disservizio](#)
☎ Chiama Infodesk: 0424 578451 oppure invia una ✉ email a lavoripubblici@comune.mussolente.vi.it con l'indicazione dell'area verde in questione.

Nel caso di verde privato in contravvenzione al codice della strada o al Regolamento di Polizia rurale

Invia una ✉ email a poliziale@comune.cassola.vi.it con l'indicazione dell'area verde in questione o chiama ☎ 0424 570599

**RUMORI MOLESTI**

Contatta le Forze dell'Ordine per comunicare i dettagli dell'accaduto (cosa sta succedendo e dove, descrizioni) ☎ Carabinieri/Numero unico emergenza 112 ☎ Polizia Locale 0424 570599
✉ email: poliziale@comune.cassola.vi.it

**STATO DI INCURIA LUOGHI ABBANDONATI**

Nel caso di contravvenzione del Regolamento di Polizia urbana o di Polizia rurale, contatta la Polizia locale ☎ 0424 570599 ✉ email: poliziale@comune.cassola.vi.it

**CIMITERI**

Per qualsiasi tipo di informare, contattare l'Infodesk ☎ 0424 578451
✉ email: infodesk@comune.mussolente.vi.it

**RACCOLTA RAMAGLIE E INERTI**

- ☎ Chiama ETRA al 800 247842 per:
- Segnalazioni di mancata raccolta rifiuti
 - Prenotazioni asporto di ingombranti, inerti, verde e ramaglie, richieste contenitori ed Eco tessera
 - Informazioni su contratti, bollette e pagamenti o richiesta rateizzazione

ESTRATTO DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA RURALE

Art. 19 Tutela e controllo della popolazione canina

Il proprietario di un cane è sempre responsabile del suo benessere, del controllo e della conduzione dell'animale e risponde dei danni o lesioni a persone, animali e cose provocati dall'animale stesso.

Chiunque sia detentore di un cane ha l'obbligo di denunciarne il possesso e di iscriverlo all'anagrafe canina e di provvedere all'applicazione del codice d'identificazione mediante microchip.

Deve inoltre comunicare l'eventuale cessione, morte o scomparsa entro quindici giorni dall'avvenimento. L'iscrizione e il codice di riconoscimento potranno essere effettuati presso il Servizio Veterinario dell'Azienda Ulss o presso i veterinari privati. È obbligatorio custodire il proprio cane in modo adeguato, impedendo che, allontanandosi, possa recare danno a persone, a cose e ad altri animali.

È vietata la detenzione di cani in spazi angusti (quali terrazzi e balconi). I cani tenuti in appartamento devono poter effettuare regolari uscite giornaliere.

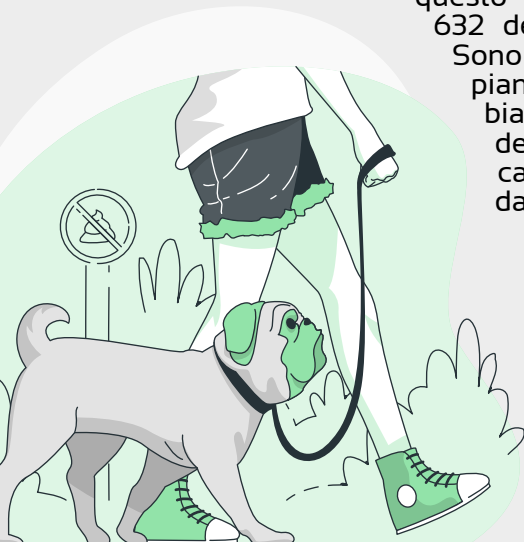
Nei luoghi pubblici e nei luoghi aperti al pubblico, i proprietari dei cani devono condurli al guinzaglio. I proprietari devono portare con sé una museruola da applicare al cane in caso di rischio per l'incolumità di persone od animali.

I proprietari o detentori a qualsiasi titolo degli animali, fatta eccezione per i conduttori di cane-guida, hanno l'obbligo di raccogliere gli escrementi prodotti dagli stessi sul suolo pubblico, in modo da mantenere e preservare lo stato di igiene e decoro del luogo. L'obbligo sussiste per qualsiasi area pubblica o d'uso pubblico (via, piazza, giardino, aiuola o altro) dell'intero territorio comunale.

Art. 20 Divieto di impedire il libero deflusso delle acque

I proprietari dei terreni su cui defluiscono per via naturale acque di fondi superiori, non possono impedire il libero deflusso delle acque con opera di qualsiasi natura ed origini, questo a norma dell'art. 632 del Codice Penale.

Sono pure vietate le piantagioni che abbiano ad inoltrarsi dentro i fossi ed i canali in modo tale da restringere la sezione normale del deflusso delle acque e l'esecuzione di qualunque altra opera tale da recare danno ai terreni vicini o alle strade.



Art. 21 Espurgo di fossi e canali

Ai proprietari di terreni soggetti a servitù di scolo di fossi o canali privati, è fatto obbligo di provvedere a che tali fossi o canali vengano tenuti costantemente sgombri in maniera che, anche in caso di piogge continuate o piene, il deflusso delle acque si verifichi senza pregiudizio e danno della proprietà contermini e delle eventuali vie contigue. Sono considerati alla stregua del presente articolo anche le tombature effettuate per la realizzazione di accessi carrai, che dovranno essere parimenti mantenute e conservate sgombre a cura e spese dei proprietari.

Art. 22 Distanze per fossi, canali ed alberi

Per lo scolo di fossi o canali presso il confine, si deve osservare una distanza uguale alle profondità del fosso o del canale. Per la distanza degli alberi d'alto fusto, è necessario arretrarsi di almeno tre metri dalla linea di confine, per gli alberi di non alto fusto, l'arretramento dovrà essere di almeno un metro e mezzo. Per le viti, gli arbusti, siepe vive ecc. dovrà essere rispettato un arretramento di almeno mezzo metro.

Art. 24 Rami protesi e radici su strade e canali di scolo o irrigazione delle acque piovane posti a confine di proprietà

I proprietari di piante e di siepi a confine, hanno l'obbligo di curarle e mantenerle in modo da non restringere e danneggiare la strada e/o le proprietà di terzi; devono altresì togliere i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale nascondendo la segnaletica o compromettendone la visuale, oppure creino limitazioni alla corretta diffusione dell'illuminazione pubblica.

L'obbligo è esteso a tutti i marciapiedi, alle piste ciclabili, alle strade pubbliche, interpoderali e private se assoggettate a servitù di passaggio. Qualora, per effetto delle intemperie o per qualsiasi altra causa, alberi, rami, ramaglie, foglie, aghi di pino o erbacce di fondi privati, vengano a cadere sul piano stradale (o sul marciapiede), su caditoie oppure su proprietà terze, i proprietari sono tenuti a rimuoverli nel più breve tempo possibile. I proprietari di alberi e siepi a confine di canali devono tagliare i rami che si protendono oltre il ciglio ed evitare la caduta degli stessi nei canali.

Art. 25 Aratura dei terreni

I frontisti delle strade pubbliche, comunali, vicinali ed interpoderali di uso pubblico o private, non possono arare i loro fondi sul lembo delle strade. Le arature devono rispettare la distanza minima di almeno 100 cm dalla carreggiata stradale o dal ciglio del fosso, in modo da garantire il normale deflusso delle acque meteoriche. Per quanto concerne i canali di bonifica, tale distanza deve essere superiore a 200 cm, per cui deve essere lasciata "libera lungo i cana-



li di scolo consorziali non muniti di argini, una zona della larghezza da uno a due metri in ogni lato, secondo l'importanza del corso d'acqua, per il deposito delle materie provenienti dagli espurghi ed altri di manutenzione".

Art. 34 Igiene delle stalle e spargimento liquami

È vietato lo spargimento dei liquami nei seguenti ambiti:

- aree non agricole;
- terreni acquitrinosi (acqua stagnante per oltre nove mesi all'anno);
- aree di rispetto di 200 metri di raggio dai punti di approvvigionamento di acquedotti pubblici così come definiti dal DPR 236/88;
- fasce di rispetto di 5 metri dai principali corsi d'acqua;
- zone calanchive, doline, inghiottitoi e relative fasce di rispetto per almeno 10 metri;
- aree di cava;
- terreni con pendenze superiori al 15%.

È vietato distribuire deiezioni zootecniche a meno di 25 metri dalle civili abitazioni, stabilmente abitate.

Orari

Lo spargimento in campo delle deiezioni (ad eccezione del letame maturo) a distanze inferiori a 150 metri dalle abitazioni è vietato nei seguenti orari:

1. dal 1° settembre al 15 giugno, divieto per tutte le deiezioni (ad eccezione del letame maturo) dalle ore 11.30 alle 14.00;
2. dal 16 giugno al 14 luglio, divieto per tutte le deiezioni dalle ore 11.30 alle ore 20.00;
3. dal 15 luglio al 30 agosto è vietato spargere qualsiasi tipo di deiezione (letame e liquame) ed è inoltre vietata la miscelazione delle vasche;
4. per tutto il periodo dell'anno: divieto dalle ore 11.30 alle ore 14.00 del sabato;
5. per tutto il periodo dell'anno: divieto assoluto alla domenica e nei giorni festivi.

Art. 36 Atti vietati sulle strade e sul terreno

Individuazione delle buone prassi per la vivibilità ed il decoro della città

1. Contenimento del degrado ambientale e gestione aree esterne

I proprietari di terreni, anche se non utilizzati, devono provvedere alle ordinarie azioni di manutenzione (sfalcio dell'erba, taglio degli arbusti spontanei, lotta agli insetti, ecc.) provvedendo allo sfalcio dell'erba nei mesi da maggio a settembre (almeno tre sfalci nel periodo estivo). I frontisti (proprietari e/o conduttori) dovranno garantire la pulizia e/o sfalcio delle proprie aree adiacenti a marciapiedi e a piste ciclopedonali. Nelle lottizzazioni urbane e durante l'esecuzione di lavori per la costruzione di immobili, è vietato mantenere situazioni di abbandono che ledano il decoro e la corretta funzione del territorio.

2. Accensione di fuochi - Bruciature di stoppie, erbe e simili

È vietato bruciare rifiuti quali ad esempio: sacchi di carta, pneumatici, cartoni, materie plastiche, stracci, contenitori di fitofarmaci o medicinali, ecc., oppure rifiuti prodotti da terzi, compresi in tal caso anche gli scarti agricoli.

È consentita solamente, nel periodo dal 1° novembre al 1° marzo, l'accensione di fuochi per l'eliminazione dei residui vegetali agricoli, direttamente in campo. Rimane vietata l'accensione di fuochi nelle immediate vicinanze dei luoghi abitati (a meno di 100 metri dalle abitazioni)

È fatto salva la possibilità da parte del Sindaco, con specifica ordinanza, di poter limitare e/o vietare la bruciatura delle ramaglie su precise indicazioni degli organi superiori preposti (ARPAV, Regione Veneto) per particolari situazioni climatiche ed ambientali.

Attualmente è attiva l'ordinanza n. 66 del 15.10 2024 che vieta la possibilità di bruciare residui vegetali dal 15 ottobre 2024 al 30 aprile 2025.

3. Avvelenamenti e trappole - Uso di esche avvelenate.

È vietato utilizzare in modo improprio, preparare, miscelare e abbandonare esche e bocconi avvelenati o contenenti sostanze tossiche o nocive, compresi vetri, plastiche e metalli. Il proprietario o il responsabile dell'animale deceduto a causa di esche o bocconi avvelenati, nonché i medici veterinari che abbiano il sospetto di casi di avvelenamento, devono segnalare il fatto al Sindaco.

4. Utilizzazione di inerti (materiali di scavo)

I materiali inerti provenienti da demolizioni edilizie devono essere considerati rifiuti e come tali non possono essere impiegati in azienda per la sistemazione del fondo di strade e capezzagne poderali ed interpoderali. Il materiale deve essere smaltito in discariche autorizzate. Il materiale di risulta da attività agronomiche (es. spietatura dei campi) non può essere reimpiegato per la sistemazione del fondo di strade poderali ed interpoderali.

ESTRATTO DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA

Art. 5 Divieto di consumo di bevande alcoliche in aree pubbliche

È vietato consumare bevande di qualsiasi gradazione alcolica in luogo pubblico o aperto al pubblico se non nelle pertinenze di bar, locali, luoghi di somministrazione in possesso di specifica autorizzazione.

Art. 15 Atti contrari al pubblico decoro

Nei luoghi pubblici è vietato:

- dormire o comunque sdraiarsi sulle panchine, sulle strade, sui marciapiedi
- compiere atti di pulizia personale o soddisfare le naturali esigenze fuori dei luoghi all'uopo destinati
- girare a torso nudo all'interno del centro storico
- sputare
- imprecare e/o bestemmiare.

Art. 16 Pubblica quiete, tranquillità delle persone

L'impiego di macchine da giardinaggio, motoseghe e spaccalegna è consentito: dalle ore 8.00 alle ore 20.00 con interruzione dalle ore 13.00 alle ore 15.00, nei giorni festivi e prefestivi.

Art. 18 Rumori provocati da pubblici esercizi

I gestori dei locali e dei luoghi di ritrovo sono tenuti a porre in essere tutte le cautele e le attività possibili atte a scoraggiare i comportamenti, anche dei propri avventori, che causano schiamazzi e rumori. L'uso di amplificatori sul suolo pubblico deve comunque cessare dalle 24.00 alle 07.00 salvo specifica autorizzazione.

Art. 19 Rumori provocati da animali

Nelle abitazioni, stabilimenti, industrie, giardini odin altri luoghi privati è consentito detenere cani o altri animali a condizione che non rechino disturbo alla quiete dei vicini, di notte e durante le ore destinate al riposo delle persone.

Art. 21 Prevenzione dei danneggiamenti alla proprietà pubblica

Ogni frequentatore di luoghi pubblici ha l'obbligo di non imbrattare, diminuire la funzionalità né recare danno, col proprio comportamento anche colposo, alle strade e alle aree e spazi comuni, agli edifici, ai ponti alle attrezzature e arredi o veicoli pubblici, ai monumenti e quant'altro sia posto alla fruizione della comunità.

È vietato:

- modificare o rendere illeggibili le targhe con la denominazione delle vie o i numeri civici dei fabbricati, o i cartelli segnaletici;
- spostare le panchine dalla loro collocazione, così come rastrelliere, cassonetti, dissuasori di sosta e di velocità, attrezzature ed elementi di arredo urbano in genere;

- gettare sul suolo pubblico mozziconi di sigaretta, chewing-gum e altre sostanze che inquinano o deturpano l'ambiente pubblico;
- creare turbativa e disturbo al regolare svolgimento delle attività che si svolgono all'interno delle strutture pubbliche e ad uso pubblico, nonché utilizzare le medesime in modo difforme da quello stabilito.

Art. 22 Pulizia del suolo e della proprietà pubblica in genere

È vietato collocare sui pali della illuminazione pubblica, paline semaforiche, alberi o altri elementi di arredo urbano, volantini, locandine, manifesti...

Art. 26 Utilizzo delle attrezzature

Le attrezzature per il gioco possono essere utilizzate solo dai bimbi dell'età indicata sulle stesse. Nel caso di mancata indicazione l'età massima per il loro uso è fissata in 12 anni.

Il libero uso da parte dei bambini delle attrezzature e dei giochi è posto sotto la sorveglianza e la responsabilità delle persone che li hanno in custodia.

Art. 27 Quietè e decoro pubblico all'interno delle aree verdi attrezzate

All'interno delle aree verdi attrezzate è vietato:

- sporcare, gettare immondizie, rifiuti, carte o altro al di fuori degli appositi cestini portarifiuti;
- danneggiare e imbrattare panchine, arredi e attrezzature;



- cogliere fiori, estirpare o danneggiare le piante;
- attraversare e calpestare le aree arbustate e le aiuole fiorite;
- entrare, sostare e attraversare le aree con motocicli e ciclomotori.

Art. 28 Disciplina dell'accesso ai cani nelle aree verdi

Nelle aree verdi attrezzate e nei parchi-gioco possono accedere esclusivamente cani:

- a guinzaglio fisso;
- dotati di museruola (solo per le razze pericolose);
- i cui proprietari siano dotati di idonea attrezzatura (sacchetto-paletta) per la raccolta degli escrementi.

Le deiezioni dei cani devono essere raccolte dal proprietario in appositi sacchetti da depositare chiusi nei cestini porta rifiuti.

Art. 30 Pulizia e decoro delle aree esterne e/o marciapiedi prospicienti con singole attività e/o abitazioni

È fatto obbligo a chiunque abbia la disponibilità di locali a qualsiasi uso adibiti, prospettanti sulla pubblica via o ai quali si accede dalla pubblica via, di provvedere alla costante pulizia del tratto di marciapiede sul quale il locale prospetta, compreso il diserbo e la pronta rimozione di eventuali vegetali infestanti il marciapiede stesso; è fatto obbligo inoltre di contenere lo sviluppo di eventuali siepi e alberi di proprietà mediante potatura, in modo che le stesse non occupino marciapiedi e strade e non limitino la visibilità della segnaletica o l'efficacia degli impianti di pubblica illuminazione.

Art. 33 Pulizia Fossati

I proprietari, gli affittuari, i frontisti e tutti coloro che hanno un diritto reale di godimento sui terreni, al fine di garantire il libero e completo deflusso delle acque ed impedire che la crescita della vegetazione ostacoli la visibilità e percorribilità delle strade, devono mantenere in condizioni di funzionalità ed efficienza le condotte di cemento sottostanti i passi privati ed entrambe le sponde dei fossati dei canali di scolo e di irrigazione privati adiacenti le strade comunali e le aree pubbliche.

Art. 34 Norma sussidiaria per la prevenzione degli incendi

È vietato bruciare materiale o accendere fuochi in centro abitato, fino a 100 metri dai boschi e dalle strade pubbliche. È vietato accendere fuochi liberi a sterpaglie, siepi, erba degli argini dei fossi, delle scarpate nonché bruciare materiali di varia natura presenti nei cantieri edili.

L'uso di bracieri, griglie, barbecue è vietato su aree pubbliche. È consentito sulle aree private e su quelle pubbliche appositamente attrezzate, purché non si rechi molestia ad altre persone. Se per qualsiasi causa, anche naturale, il fuoco acceso, dovesse produrre fumo in quantità eccessiva, è fatto obbligo di spegnerlo.

Art. 41 Sicurezza degli edifici privati

È fatto obbligo di mantenere ogni edificio, pubblico o privato, e le sue pertinenze, in buono stato di manutenzione e pulizia, in ogni sua parte ivi compresi giardini ed aree verdi, in modo da prevenire pericoli, cadute, allagamenti, incendi ed esplosioni, nocuenti all'igiene e sicurezza pubblica.

In caso di non utilizzo degli edifici, gli stessi dovranno essere comunque mantenuti in sicurezza e secondo i principi di decoro.

Si dovranno inoltre attuare, se ed in quanto possibile, tutti gli accorgimenti possibili al fine di evitare indebite intrusioni, occupazioni abusive e danneggiamenti, chiudendo efficacemente tutte le zone di accesso.

DOCUMENTI IN VERSIONE INTEGRALE

Inquadra i Qrcode per consultare i due Regolamenti completi.



Regolamento di Polizia Rurale



Regolamento di Polizia Urbana



Ordinanza 66_2024 - Qualità dell'aria

